INTERVISTA A PARIGI CON IL CELEBRE COMPOSITORE GRECO

La vera storia della liberazione di Theodorakis

« Nel cortile della prigione mia moglie mi aspettava con un papavero rosso. Salimmo su un'auto. Servan-Schreiber sembrava molto imbarazzato... » - « Tu partirai subito per Parigi. Sei libero » - Fallita la manovra di Papadopulos per « far restare la Grecia in Europa » - « E' per me un grande onore essere comunista » - « Gli italiani capiscono che lottare per il popolo greco vuol dire lottare per la democrazia in Italia » - « Sono ottimista. La liberazione della mia patria dalla dittatura è vicina»

PARIGI, maggio

Ai margini del Bois de Boulogne su un boulevard dove la circolazione è vertiginosa Mikis Theodorakis ha installato il suo secondo o terzo rifugio provvisorio dal suo arrivo a Parigi, lo scorso 13 aprile I pochi giorni di riposo trascorsi nella clinica di Neuilly hanno giovato alla sua salute lavora, riceve, discute canta le sue canzoni di lotta 15 o 18 ore filate Mi riceve alle 9 e mezzo del mattino Alle due del pomeriggio sono io che alzo le mani in segno di resa e per salutarmi, per salutare i nostri compagni italiani, va al pianoforte e mi offre cinque canzoni inedite di un ciclo composto nel confino di Zitunì Altissimo, il volto largo aperto le mani forti e grandi sempre in agitazione, Mikis Theodorakis mi rivela subito il suo temperamento battagliero quando gli chiedo di parlarmi delle condizioni della sua liberazione delle dichiarazioni di Servan Schreiber secondo cui « Theodorakis non è più comunista »

« All'inizio di marzo — comincia — ero molto malato a causa delle condizioni di vita del campo di concentramento di Oropos La soluzione era di accettare il ricovero nel sanatorio di Sotiris ma sapevo che la vita laggiù sarebbe stata peggiore che al campo e neanche un altro mio compagno malato come me volevamo fare quell'esperienza Un giorno ci dissero che era necessario che ci sottoponessimo ad una visita medica ad Atene soltanto per alcune radiografie Era così ci avrebbero preso due o tre ore Il mio compagno ed io accettammo Ma arrivati ad Atene ci portarono in prigione Annunciai che avrei fatto lo sciopero della fame Mi dissero di pazientare tre giorni Era la sera di giovedì 9 aprile Sabato mi hanno fatto le radiografie e mi hanno detto di pazientare ancora Ritornato in carcere mi sono messo in contatto con alcuni prigionieri di diritto comune Se entro lunedì non mi avessero riportato al campo di Oropos avrei cominciato lo sciopero della fame Avrei fatto un segnale convenuto e loro i prigionieri di diritto comune avrebbero diffuso la notizia all'esterno

Verso l'aeroporto

« Lunedì mattina un ufficiale in borghese viene a cercarmi Mi dice che debbo uscire con lui La cosa sorprendente e strana è che quando la polizia veniva a cercarmi ero sempre scortato da 15 o 20 persone Stavolta l'ufficiale è solo Nel cortile della prigione scorgo mia moglie Ha in mano un papavero rosso Accanto a lei un uomo che credo di riconoscere anche se non l'ho mai incontrato Mia moglie mi dice « Conosci Servan Schreiber? Ha ottenuto il permesso di intervistarti Ma poiché ha un aereo che lo aspetta ti farà l'intervista in automobile » Saliamo sulla macchina Servan Schreiber e davanti con l'autista io dietro con mia moglie Mutho *Nessuna scorta solo una macchina* della polizia davanti a noi

Mia moglie è come una sfinge Mi mostra il papavero e dice « È simbolico » Comincio a discutere con Servan Schreiber che sembra molto imbarazzato Poi dopo una decina di minuti mia moglie mi dice « Ecco come stanno le cose Tu partirai subito » Domando « Per dove? » « Per Parigi Sei libero »

La interrompo « E tu — domando — e i bambini? » Mia moglie mi risponde « Alla fine della settimana Servan-Schreiber tornerà a cercarmi Ne sei sicura? » « Assolutamente me lo ha promesso

« Arriviamo all'aeroporto e siamo introdotti nella sala d'onore dove di solito vengono ricevute le autorità Mia moglie coglie il braccio destro di Onassis direttore della compagnia aerea Olympic L'ufficiale di polizia che mi accompagna telefona in mia presenza a Papadopulos e gli chiede istruzioni perché sono senza passaporto Ho l'autorizzazione a partire Viene personalmente da Papadopulos Lo ha fatto per fare un gesto umanitario e perché come gli aveva spiegato Servan Schreiber la Grecia deve restare nell'Europa Ecco come sono stato liberato »

Gli domando « Ma quali condizioni ti hanno posto? »

« Nessuna In aereo ad un certo punto Servan Schreiber mi ha detto che tra una settimana sarebbe tornato ad Atene a prendere mia moglie e i miei figli Sta ora è il prof Kyriopulos Aveva la parola di Papadopulos per la loro liberazione Dal canto mio avrei dovuto stare tranquillo una settimana prima di parlare e ho accettato Ero stanco e molto commosso Cerca di capirmi Inserisco tutto mia madre mia moglie i miei figli i miei compagni il mio paese nelle mani dei colonnelli e ti assicuro che questo pensiero non rallenterebbe nessuno Per me personalmente avrei preferito fare il campo di concentramento di Oropos Ma nell'ultimo anno e mezzo sto stato un recluso avevo fatto tutto quello che avevo potuto ma ero stato una presenza passiva in Grecia Adesso sarei ridiventato un combattente attivo Questa era la ragione fondamentale per cui avevo accettato di partire Però partivo senza gioia »

Mi questa tua partenza gli dico e le voci sparse attorno ad essa hanno creato della confusione sulle tue idee Tu le hai chiarite molto bene alla tua conferenza stampa Cosa puoi dirmi in concreto a questo proposito? »

« Io sono comunista È per me un grande onore essere comunista Lo ho detto alla TV italiana sabato sera Mi è

PARIGI Il compagno Theodorakis fotografato in piazza della Bastiglia durante la manifestazione del Primo Maggio

problema non è questo Sono qui come resistente per lottare con tutte le forze antifasciste Se un tipo qualsiasi dice che Theodorakis ha cambiato idea non vedo perché gli si debba credere Se avessi voluto essere libero lo sarei da molto tempo Mi sarebbe bastato dire ai colonnelli che rinunciavo alle mie idee Un mese fa ero molto malato e mio padre andò a trovare il capo della polizia affinché mi permettesse di essere visitato da un medico Il capo della polizia disse a mio padre che avrei potuto essere liberato subito se mi fossi impegnato a stare buono a casa senza circolare troppo Mio padre che ha 75 anni rispose così Signor generale mio figlio è stato uno dei primi a cominciare la Resistenza Voi sapete benissimo chi è Mikis Ora è in prigione e come padre vorrei che venisse liberato ma senza condizioni Se mio figlio morirà in prigione per me sarà una tremenda tragedia personale ma per voi sarà una vergogna eterna

« Ecco come stanno le cose E allora chi può pensare che io accetto di possa avere detto a Servan Schreiber che non ero più comunista? Non si rinuncia a tutta una vita per essere liberi a questo prezzo E per noi greci è anche una questione di dignità Durante la guerra civile che dovevano ai condannati a morte di « rinunciare » rinunciare a essere comunisti Bastava che uno dicesse « rinuncio » davanti al plotone di esecuzione ed era salvo Eppure 10 mila miei compagni di lotta si sono fatti fucilare perché non hanno voluto « rinunciare » Per tutte le generazioni dal 43 in poi la questione di base è stata questa tener alle proprie idee E adesso qualcuno può pensare che io abbia rinunciato? Ma per chi prendete a chi? Sarebbe come dire che Theodorakis non è più compositore Chi ha avuto dubbi a questo proposito deve farsi l'autocritica

Secondo un « computer » in sei uccisero Kennedy

NEW YORK [illegible]

Theodorakis parla del suo secondo arresto nel settembre del 68 del suo duro confinamento a Zitunì del successivo trasferimento nel campo di Oropos dove nonostante l'asprezza del regime « concentrazionario » riusciva a comporre canzoni sulla vita del campo sui compagni sugli aguzzini sulla lotta del popolo greco

Così passò tutto il 1969 Agli inizi del 70 la salute di Theodorakis peggiora le emottisi si fanno sempre più frequenti le privazioni sempre più insopportabili In aprile viene portato ad Atene per una serie di radiografie Come abbiamo visto è la liberazione inattesa improvvisa

Cadono le illusioni

— E adesso?

— I colonnelli hanno conquistato tecnicamente il potere con l'aiuto degli americani ma non sono riusciti a conquistare e mettere in ginocchio il popolo greco Al contrario è questa la rivoluzione importante verificatasi in questi ultimi mesi in che quelli che avevano potuto credere nei colonnelli ora sono decisamente contro la loro dittatura Ho contattato personalmente a Zitunì a Oropos tra le guardie della guarnigione negli ultimi tempi facevano il loro lavoro ma non nascondevano la loro delusione e l'umiliazione di servire un regime che opprime il popolo greco Molti ufficiali sono caduti in Grecia e all'estero a proposito di colonnelli [illegible] mettiamo ordine nel paese [illegible] politici [illegible] credo può nemmeno tutti sanno che essi sono attaccati al potere e che non lo cedono [illegible] Una seconda illusione era questa gli americani non vogliono il fascismo gli americani non possono appoggiare un tale regime L'esperienza ha mostrato a tutti che questo regime è il regime voluto dagli americani dalla CIA e dal Pentagono per controllare la Grecia nella strategia atlantica Oggi il popolo greco sa con grande chiarezza chi sono i suoi amici e chi sono i suoi nemici L'America è insieme ai colonnelli è il nemico pubblico numero uno Infine terza illusione definitivamente rimanda [illegible] quest'altra

Dopo tutte queste illusioni è venuta a crearsi una situazione nuova anche le forze politiche di centro e di destra che avevano nutrito queste illusioni sul regime dei colonnelli oggi sono schierate contro la Giunta militare contro la dittatura E il popolo greco non può non vedere che i centristi di Papandreu e le destre di Karamanlis [illegible] gano la stessa battaglia dei comunisti contro la dittatura E allora si verifica il fatto nuovo e rivoluzionario per la Grecia la divisione del popolo greco succeduta alla guerra civile quella divisione che era stata sfruttata per anni dalle forze conservatrici ha ceduto il passo ad una unione antifascista contro la dittatura Ed è in questa situazione che diventa realistico il programma del Fronte patriottico che ho presentato mercoledì alla conferenza stampa L'unità popolare si sta già nella vita di tutti i giorni contro la dittatura Bisogna che queste unità trovino una organizzazione di certe delle forze politiche Questo è il compito al quale voglio dedicare tutte le mie forze ed è per la realizzazione di questo compito che ho accettato di lasciare la Grecia e di venire in Europa

Ancora una domanda Cosa vuol dire quando parli di amici e di nemici del popolo greco? »

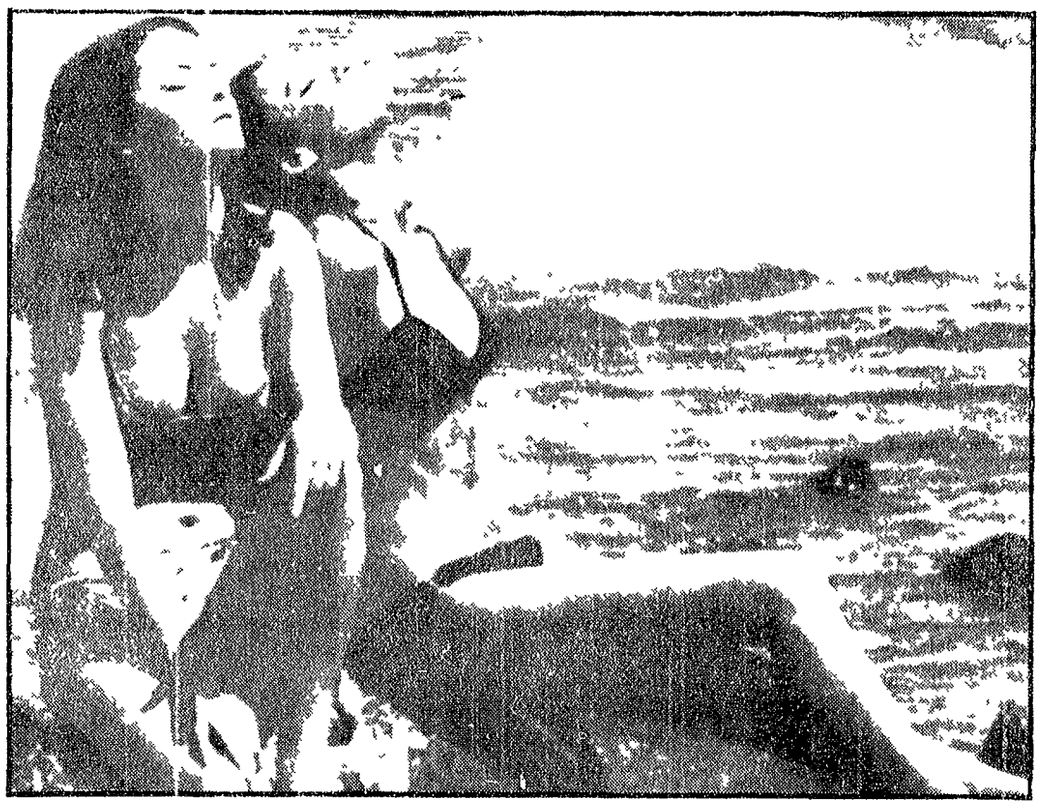
Situazione delicata

« Vedi — mi ha detto Theodorakis — bisogna che tutti i paesi oggi tutti i governi facciano molta attenzione nei loro rapporti con la Giunta L'azione delle forze democratiche di tutta l'Europa ha dato grandi risultati Ho una profonda riconoscenza verso i miei compagni e colleghi sovietici che con gli uomini di cultura europei si sono battuti e si battono per la liberazione dei prigionieri politici greci Il problema diventa più delicato sul piano dei rapporti statali Il popolo greco è oggi tutto contro i colonnelli e nei suoi giudizi è portato a semplificare Chi aiuta la giunta è mio nemico dice il popolo greco L'America non ha più nessun prestigio proprio per questo E noi comunisti ci auguriamo che i paesi socialisti capiscano la delicatezza della situazione Quanto ai paesi europei bisogna che essi si rendano conto di quanto possono ancora fare per accelerare la caduta della giunta Bisogna che i popoli comprendano che il fascismo è una malattia contagiosa che il fascismo può essere esportato e che lottare per la democrazia in Grecia significa lottare per il mantenimento della democrazia in tutta l'Europa Ho saputo che l'anno scorso sono state fatte clamorose rivelazioni su certi piani dei colonnelli per esportare il loro regime in Italia Ecco gli italiani capiscono che lottare accanto al popolo greco per la sua liberazione vuol dire anche lottare per il mantenimento della democrazia in Italia

Theodorakis è affaticato Ha parlato molto per molti giorni Mi prima di [illegible] Questo canzone — mi dice — ho composta a Zitunì ed è ancora inedita Mi [illegible] prima il testo [illegible] Ma mere comprende [illegible]

Augusto Pancaldi

CALDO ESTIVO IN ARRIVO



Entro pochi giorni arriva l'estate condizioni di tempo buono e un sensibile aumento della temperatura, dopo il freddo dei giorni scorsi sono previsti per l'Italia nella seconda e nell'ultima settimana del mese Questo ha comunicato il servizio meteorologico dell'Aeronautica nel suo consueto bollettino di previsione mensile Per il resto, il tempo resterà variabile con fenomeni di pioggia e temporali accentrati a metà e a fine maggio soprattutto nelle regioni centro settentrionali La perturbazione di provenienza atlantica, colpevole dell'ondata di freddo che ha investito la nostra penisola ultimamente, va comunque allontanandosi Nella telefoto due giovani turiste al sole della riviera ligure

Diffusione dell'Unità

1° maggio: un milione di copie

Per la diffusione del 1 maggio il nostro giornale ha superato il traguardo raggiunto nel 1969 sono state tirate un milione di copie Un buon preannuncio per le diffusioni speciali a carattere regionale e per la grande tornata nazionale del 31 maggio

Il primo gruppo di regioni a compiere la diffusione speciale è costituito da Marche Campania Calabria Emilia e Lombardia L'appuntamento è per il 10 maggio giorno in cui useranno i rispettivi sette regionali In quel giorno ognuna di tali regioni a vita una sua « *Unità* » Il primo impegno è pervenuto dalla Campania 40 000 copie

● Ed ecco invece due appuntamenti validi per tutte indistintamente le nostre organizzazioni

● Giovedì è fissata intrasettimanale con diffusione a carattere domenicale

● Giovedì 14 con due pagine dedicate al voto femminile mobilitazione di tutte i compagne

9200 abbonamenti elettorali

Le organizzazioni si sono mobilitate per raggiungere l'ambizioso obbiettivo dei 50 mila abbonamenti elettorali a un mese e a due mesi dal voto nelle zone scoperte nei bar nei locali pubblici agli elettori incerti e ai giovani al primo voto Ne sono pervenuti finora 9 200 e il loro numero aumenta giorno per giorno Segnaliamo il particolare impegno delle federazioni di Siena (1260 abbonamenti) Firenze 900 Bologna 1056 Venezia 406 Reggio Emilia 1[illegible] Rimini 208 Biella 226 Imola 347 Parma 213 L'Aquila 20 Cosenza 101 Benevento 120 Udine 117 e delle sezioni di Pizzolo di Campoformido (Venezia) 50 abbonamenti Torre Annunziata (Napoli) 50 San Angelo dei Lombardi (Avellino) 10 Scafati (Salerno) 10

TUTTO IL PARTITO AL LAVORO PER IL SUCCESSO ELETTORALE

60.000 CANDIDATI COMUNISTI: il volto del paese reale

A colloquio con il compagno Pecchioli, responsabile della Commissione d'organizzazione - Le candidature scelte da diecimila assemblee - Una nuova generazione di « politici » espressa dalle lotte sociali, studentesche e antimperialiste - Robusta rappresentanza operaia - Sono già centinaia le liste unitarie di sinistra

Più di sessantamila sono i candidati comunisti ai Consigli regionali provinciali e comunali chi sono chi li ha scelti? Facile ripetere ciò che è stato sempre vero sono i candidati di una grande forza popolare che non si limita ad esprimere se stessa ma che ha l'ambizione di cogliere ed esprimere i moti più profondi del paese che lavora e lotta Anche questa volta il primo meccanismo di selezione è costituito dalla realtà stessa del movimento delle classi lavoratrici sono state le lotte sociali studentesche antimperialiste di questi ultimi anni a presentare il loro [illegible] personale politico una nuova generazione di operai di intellettuali di studenti sensibili sul terreno sociale e politico che ora il partito — come suo compito — investe delle candidature alle cariche pubbliche

Come ciò sia concretamente avvenuto e quale ne sia il risultato ce lo dice chi con cui abbiamo voluto parlare con il compagno Ugo Pecchioli che è il responsabile della Commissione di Organizzazione del partito Egli ha voluto premettere che si può solo tracciare un bilancio preliminare giacché tuttora in gestazione uno degli aspetti salienti della presente campagna elettorale la formazione di liste unitarie nei Comuni minori Il partito comunque ha presentato in quasi totalità delle sue liste regionali provinciali e nei comuni al di sopra dei 5 000 abitanti Ha dato elaborate con diecimila assemblee di base nelle quali hanno preso la parola decine di migliaia di compagni In numerosissimi casi le riunioni hanno avuto carattere aperto verso le proposte e assemblee popolari talora assemblee di intere maggioranze di azienda È stato fatto un grande sforzo per superare vecchie e nuove [illegible] e per [illegible] alla formazione di liste che fossero rappresentative del movimento [illegible] della classe operaia [illegible] partito [illegible] contenessero [illegible] [illegible] [illegible]